



Via Pedrotti, 5-10152 TORINO
tel. 011/2442500-fax 011/2442297



FISTel – CISL
Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni

Via M. Cristina 50 –10125 TORINO
tel. 011/6520011-fax 011/6520567



Via Alessandria, 21-10152 TORINO
tel. 011/232188-fax 011233554

Torino, 29 novembre 2012

Comunicato sindacale

Il settore delle Tlc risulta scosso da un'offensiva padronale senza precedenti. Non si ricorda nel suddetto settore un simile atteggiamento di chiusura a fronte della mobilitazione massiccia dei lavoratori, che rivendicano null'altro che un Contratto Nazionale, unico strumento in grado di garantire diritti e tutela del potere d'acquisto a tutta la filiera. Siamo convinti che regole certe e condivise siano l'unico strumento attraverso il quale, sia la parte datoriale sia i lavoratori, possono pensare di attraversare la fase di acuta crisi nella quale si sta dibattendo la comunità internazionale.

In tale cornice, la resistenza padronale all'introduzione di **Clausole Sociali** che hanno come obiettivo unico la continuità occupazionale, in caso di grave crisi o fallimento degli outsourcers o delle imprese a cui sono stati conferiti i rami d'azienda, non può che essere inquadrata come un esplicito tentativo di perseguire, con sconcertante egoismo, una politica di compressione del binomio diritti/salario, tramite il ricatto continuo della crisi occupazionale, attuato attraverso iniziative di esternalizzazioni, delocalizzazioni e cessioni di ramo d'azienda. Tutto ciò non può continuare.

Rivendichiamo con forza che:

- **le clausole sociali, così come scritte in piattaforma rivendicativa, non si toccano e valgono per tutti;**
- i primi tre giorni di malattia retribuiti non sono oggetto di discussione;
- la flessibilità selvaggia, in tutte le sue forme, sia respinta al mittente; siamo già tutti ampiamente "flessibili": sia flessibile anche Asstel, nel riconoscere il valore e la professionalità dei lavoratori del settore.

Inoltre, ribadiamo nello specifico di Telecom Italia, che fin tanto che i soldi per pagare MBO e premi unilaterali individuali esistono, **NOI CONTINUEREMO CON FORZA A RICHIEDERE LA REDISTRIBUZIONE DELLA QUOTA DI RICCHEZZA AZIENDALE CHE E' DEI LAVORATORI, respingendo qualsiasi capziosa interpretazione delle regole negoziali in merito al PdR.**

Come Rsu Piemonte e della Valle d'Aosta di Telecom Italia, unitariamente e con estrema energia, metteremo in atto tutte le iniziative locali necessarie affinché riprenda il tavolo nazionale sul CCNL e si sblocchi la questione del PdR Telecom.

RSU TELECOM ITALIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL